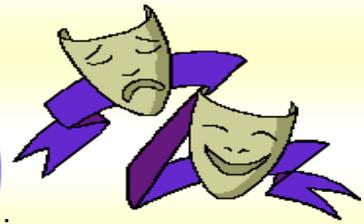


# Alla ricerca del teatro



Durante l'anno scolastico in corso, il nostro Istituto ha attivato il progetto "Alla ricerca del teatro", collocato nell'ambito del Comenius che vede la nostra scuola coinvolta con altri cinque paesi europei. Sotto la direzione degli insegnanti Antonella Bartelle, Monica Caniato, Silvia Fregnan e Denis Marangon, gli alunni delle classi II C, D ed E hanno potuto sperimentare le potenzialità espressive del teatro, comprendendone il valore, il senso e, in maniera almeno elementare, le tecniche.

Realizzare tale laboratorio ha significato creare un'importante occasione di apprendimento che, attraverso diverse attività non solamente ludiche, ha permesso di toccare aree di sviluppo particolarmente significative per la crescita dei ragazzi. Questo percorso di lavoro multidisciplinare si è rivelato utile per stimolare gli alunni all'attività di gruppo e all'integrazione, ma anche per sviluppare l'espressività, la creatività e la fantasia, nel rispetto delle attitudini e delle scelte di ciascuno.

I testi teatrali scelti, che si ispiravano alla Commedia dell'Arte, hanno rappresentato, inoltre, un'occasione unica per cogliere i valori e i sentimenti trasmessi dagli autori dei secoli passati.

I nostri alunni hanno potuto impersonare le maschere più tradizionali, sperimentando in prima persona la carica emotiva e la valenza etica insite in queste.

Per realizzare meglio il nostro progetto, ci siamo avvalsi, grazie al contributo della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. nell'ambito delle iniziative per la scuola, del contributo di un attore professionista come Guido Spinelli che si è prestato generosamente a tenere alcune lezioni per presentare le maschere teatrali con la gestualità e la mimica propria dei veri artisti del teatro veneziano. Durante le ore di lezione, l'esperto ha trattato i temi dei giochi delle luci e delle alterazioni foniche, ha presentato in generale l'allestimento delle scene con le varie esigenze tecniche e ha guidato con grande maestria gli alunni per dare i giusti effetti espressivi alla loro recitazione.

I ragazzi hanno partecipato con vivo entusiasmo e hanno accolto tutti i suggerimenti e i consigli dell'attore con grande attenzione, interpretando i loro ruoli con brio e disinvoltura.

Come afferma il professore Denis Marangon, "il teatro è vita nell'educazione scolastica giovanile, è un'esperienza irrinunciabile per la sua straordinaria valenza formativa. Facilita la scoperta di se stessi e contribuisce allo sviluppo della creatività e ad evidenziare delle abilità nascoste e insospettabili nei giovani".



